



MOBILITAZIONE GRUPPO UBI:

Un incontro serrato!

L'incontro che le Organizzazioni Sindacali di Gruppo hanno tenuto giovedì 16 settembre con i massimi vertici aziendali, alla presenza del Consigliere Delegato di UBI, Dott. Victor Massiah, si è caratterizzato per la massima schiettezza. Senza indugi sono state affrontate tutte le argomentazioni emerse durante il corso delle Assemblee.

Il Dott. Massiah in apertura dei lavori ha illustrato la posizione economico-finanziaria del Gruppo raffrontandola con gli altri maggiori gruppi bancari, affermando che i risultati non brillanti sono da attribuire esclusivamente alla crisi del sistema bancario. In assenza di nuovi scenari di mercato che assicurino maggiori ricavi, ha evidenziato la necessità di continuare la politica di contenimento dei costi.

Successivamente le Organizzazioni Sindacali, hanno con fermezza rappresentato alla controparte tutte le criticità che le stesse hanno rilevato con i colleghi nelle oltre 50 assemblee. Queste le criticità, riassunte in 5 macro punti, relative al "clima" e alle condizioni organizzativo-produttive del Gruppo. In sintesi:

1. **L'organizzazione interna:** la farraginosità ed i tempi lunghi nelle procedure, la portafogliazione dei clienti, la perdita del senso di squadra, la burocrazia sempre crescente, le decisioni calate dall'alto, i formalismi di Circolari e Comunicazioni, le indicazioni contraddittorie da parte delle aree territoriali.
2. **Le pressioni commerciali:** un sistema oramai insostenibile di imporre il budget, le telefonate prepotenti dei capi area, le minacce di trasferimento, le classifiche fra filiali, le richieste di report manuali, i capi filiale spogliati di ogni ruolo decisionale.
3. **Le politiche di sviluppo:** quali sono le strategie di mercato, le politiche sui tassi, le campagne pubblicitarie, la strategia sulla multicanalità? E quali le prospettive sulle nostre filiali? C'è un piano industriale a medio-lungo termine o navighiamo a vista?
4. **Le responsabilità del management:** di chi sono le eventuali responsabilità per il caso Burani? Chi le paga? Quanti sono i lauti compensi derivanti dai contratti di consulenza per chi ha beneficiato recentemente degli incentivi all'esodo? Perché non calano i tanti CDA presenti nel Gruppo, le "Medaglie di presenza" ai Consiglieri d'amministrazione, perché gli amministratori hanno compensi fissi e non legati all'andamento dell'azienda? È stato inopportuno vietato agli amministratori di autoridursi i compensi!
5. **Il premio aziendale di Gruppo:** i 1.050 euro. Vogliamo essere l'unico grande gruppo bancario italiano che non paga il Premio Aziendale?

Apprezzabile il fatto che, in seguito alla nostra chiara esposizione, sia cambiato decisamente l'atteggiamento del Consigliere Delegato, il quale ha preso buona nota dei problemi evidenziati dando mandato affinché vengano analizzati più approfonditamente.

Ora il confronto entrerà nel merito. Si vedrà nei fatti se, dopo l'interruzione estiva del dialogo, l'Azienda vorrà affrontare con le Organizzazioni Sindacali le questioni riposte sul tavolo.

Bergamo, 20 settembre 2010

Dircredito – Fabi – Fiba Cisl – Fisac Cgil – Sinfub – Ugl – Uilca Uil
GRUPPO UBI